



IN QUESTO NUMERO

- Agenzia delle Entrate: Obbligatorietà della trasmissione telematica, con modello unico informatico catastale, per la presentazione degli atti di aggiornamento.
- Conferenza Stato Città: proroga bilancio al 31 maggio 2015.
- Ragioneria Generale dello Stato: Contrattazione integrativa - importo decurtazioni, limite soglia 2010 e riduzione collegata alla diminuzione del personale.
- Autorità Anticorruzione: Servizi architettura e ingegneria. Nuove linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria contenute - determinazione n. 4/15.
- Autorità Anticorruzione: sui rapporti tra soggetto aggregatore e la stazione unica appaltante - determinazione n. 3/15.
- Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni degli enti locali. La delibera entro il 31 marzo 2015.
- Ministero dell'Interno: Contributo erariale per l'anno 2015 per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2014 per il personale in aspettativa per motivi sindacali. Istruzioni per la presentazione della certificazione.
- Disposizioni urgenti per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni regionali ed amministrative.
- Ministero dell'Interno: Contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito delle procedure di fusione - Comunicato del 9 marzo 2015.

SEDE CENTRALE - Piazzale Risorgimento n. 14 - 24128 BERGAMO

Tel. 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82 - C.F. 95100580166

www.conord.org

conord@conord.org

Agenzia delle Entrate: Obbligatorietà della trasmissione telematica, con modello unico informatico catastale, per la presentazione degli atti di aggiornamento.

Con nota prot. 2015/35112 dell'11 marzo, l'Agenzia delle Entrate dispone che a decorrere dal 1° giugno 2015, i professionisti iscritti agli Ordini e Collegi professionali, abilitati alla predisposizione e alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale, utilizzano le procedure telematiche di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia del territorio 22 marzo 2005 per la presentazione delle seguenti tipologie di atti di aggiornamento:

1. dichiarazioni per l'accertamento delle unità immobiliari urbane di nuova costruzione;
2. dichiarazioni di variazione dello stato, consistenza e destinazione delle unità immobiliari già censite;
3. dichiarazioni di beni immobili non produttivi di reddito urbano, ivi compresi i beni comuni, e relative variazioni;
4. tipi mappali;
5. tipi di frazionamento;
6. tipi mappali aventi anche funzione di tipi di frazionamento;
7. tipi particellari.

Per la trasmissione telematica del modello unico informatico catastale dovranno essere utilizzate, a seconda del caso, la procedura Docfa o la procedura Pregeo

Ulteriori informazioni su:

<http://www.agenziaentrate.gov.it>

Conferenza Stato Città: proroga bilancio al 31 maggio 2015.

Diversamente da quanto ipotizzato in precedenza, la Conferenza Stato Città ha espresso parere favorevole all'ulteriore slittamento del termine per l'approvazione dei bilanci al 31 maggio 2015 e non al 30 giugno come ipotizzato.

Ragioneria Generale dello Stato: Contrattazione integrativa - importo decurtazioni, limite soglia 2010 e riduzione collegata alla diminuzione del personale.

La Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso la Circolare n. 8/2015, diretta alle Amministrazioni centrali ed agli Enti ed organismi vigilati, contenente alcune indicazioni in materia di contrattazione decentrata, che pur non dirette espressamente agli Enti Locali, possono essere un utile riferimento anche per questi ultimi.

Con riferimento alla contrattazione integrativa la circolare segnala la cessazione, dal 1° gennaio 2015, delle misure di contenimento previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, prorogate sino al 31.12.2014 dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Inoltre, lo stesso comma 456 della citata legge n. 147/2013, ha introdotto al predetto comma 2-bis un'ulteriore previsione (secondo periodo) disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014).

Conseguentemente:

- a) non operano più il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione collegata alla diminuzione del personale in servizio;

- b) l'importo da decurtare dall'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente è pari alle sole riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 e non alla somma delle decurtazioni effettuate negli anni 2011-2014.

Il testo della circolare è reperibile su:

<http://www.rgs.mef.gov.it>

Autorità Anticorruzione: Servizi architettura e ingegneria. Nuove linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria contenute - determinazione n. 4/15

L'Autorità ha aggiornato e rivisto la determinazione del 7 luglio 2010, n. 5, contenente le «Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura all'ingegneria», con l'obiettivo di tenere conto di alcune criticità segnalate dagli operatori del settore nel corso del tavolo tecnico e della consultazione pubblica svoltasi nel 2014, nonché dell'intervenuta modifica al sistema per la determinazione dei compensi da porre a base di gara ad opera del nuovo d.m. del 31 ottobre 2013, n. 143.

Le nuove linee guida, anche alla luce degli orientamenti contenuti nelle direttive europee, attualmente in fase

di recepimento, affrontano alcuni aspetti critici, ed in particolare quelli relativi alle difficoltà di accesso al mercato da parte dei giovani professionisti e degli studi di minore dimensione, collegate ad alcune norme, particolarmente restrittive, previste dal D.p.r. 10 dicembre 2010, n. 207 in materia di fatturato ed organico minimo necessari per la partecipazione alle procedure di gara, e al fenomeno dei ribassi eccessivi.

Nel documento, l'Autorità ha evidenziato la necessità che le procedure siano tese a selezionare progetti di qualità, mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - da considerarsi il sistema di riferimento per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura - ed il rispetto dei parametri fissati nel citato decreto ministeriale.

Il testo della direttiva è reperibile su:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/_news?id=ff7ce9460a7780423b37f900de435bb3

Autorità Anticorruzione: sui rapporti tra soggetto aggregatore e la stazione unica appaltante - determinazione n. 3/15.

La determinazione n. 3 del 25 febbraio 2015 affronta la tematica dei rapporti tra l'istituto del Soggetto aggregatore (e della centrale unica di committenza) e quello della stazione unica appaltante

(SUA).

Più in particolare è trattata la relazione sussistente tra l'adempimento dell'obbligo prescritto dall'art. 33, comma 3-bis del Codice e l'adesione alla SUA, laddove già istituita, verificando il duplice effetto che si produrrebbe, vale a dire di soddisfare contemporaneamente sia le finalità per cui, ai sensi dell'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 è istituita la SUA (assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose) sia le finalità di contenimento della spesa pubblica, sottese alla disposizione di cui al citato comma 3-bis.

La determinazione affronta, altresì, una serie di tematiche connesse all'applicazione di quest'ultimo comma, così come di recente novellato e appena entrato in vigore per quanto riguarda i servizi e le forniture.

In tema di centralizzazione degli acquisti si richiama anche la Segnalazione n. 3 del 25 febbraio 2015. Questa riguarda l'inserimento, nei bandi di gara di alcune centrali di committenza, sia di clausole che pongono a carico dell'aggiudicatario il pagamento di un corrispettivo, fissato in percentuale rispetto al valore del prezzo di aggiudicazione, pena la revoca di quest'ultima, sia di clausole che impongono al concorrente di allegare espressa dichiarazione con la quale lo stesso si obbliga (pena l'esclusione) ad effettuare il suddetto pagamento in caso di aggiudicazione.

Al riguardo, l'Autorità ha segnalato l'opportunità di un intervento legislativo con cui sia espressamente previsto il divieto, salvo diversa previsione di legge, di porre le spese di gestione della procedura - siano esse riferite all'utilizzo di piattaforme elettroniche (anche in ASP) ovvero alla stipula di convenzioni - a carico dell'aggiudicatario della procedura di gara.

Il testo della determinazione è reperibile su:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/_news?id=fe40a4eb0a7780425590b913c24125ba

Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni degli enti locali. La delibera entro il 31 marzo 2015.

Entro il 31 marzo 2015 è necessario procedere all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni degli enti locali di cui alla legge 190/2014 art. 1 co. 611.

La norma prevede che gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, finalizzata ad una riduzione delle stesse già entro il 31 dicembre 2015.

Il "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni societarie deve rispettare i seguenti principi:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche attraverso liquidazioni o cessioni;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori sia superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche attraverso la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 dispone che al Piano sia allegata una relazione tecnica.

Sia il Piano che relazione obbligatoria sui risultati devono essere trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e devono essere pubblicati nella sezione trasparenza.

Ministero dell'Interno: Contributo erariale per l'anno 2015 per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2014 per il personale in aspettativa per motivi sindacali. Istruzioni per la presentazione della certificazione.

Con Circolare F.L. 8/2015 del 12 marzo, il Ministero dell'Interno fornisce le istruzioni per la presentazione della certificazione necessaria al contributo erariale per l'anno 2015 a comuni, province, Città metropolitane, liberi Consorzi comunali, comunità montane ed A.S.P. - ex I.P.A.B. - per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2014 per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali.

La circolare precisa che l'espressione "aspettativa per motivi sindacali" utilizzata dal legislatore deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale", pertanto solo gli Enti che hanno sostenuto, nell'anno 2014, oneri per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali, possono beneficiare del contributo in esame.

Il contributo per aspettativa sindacale non è stato fiscalizzato e, di conseguenza, continua ad essere attribuito, come per il passato, a richiesta ed in base ad apposita certificazione.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 27 febbraio 2015, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - numero 56 del 9 marzo 2015, è stata approvata la modulistica informatizzata da utilizzare per la certificazione ed è stato disciplinato il procedimento per la relativa presentazione, da attuarsi esclusivamente in via telematica.

Il decreto è consultabile su: <http://www.finanzalocale.interno.it/circ/dec4-15.html>.

Gli enti interessati dovranno trasmettere le certificazioni entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 1° giugno 2015.

L'invio è possibile esclusivamente su: <http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>.

La modulistica approvata con D.M. del 27 febbraio 2015 sarà disponibile dal 1° aprile 2015 fino alle ore 14:00 del 1° giugno 2015.

Ulteriori informazioni su: <http://www.finanzalocale.interno.it/circ/fl3-14.html>.

Ministero dell'Interno: Contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito delle procedure di fusione - Comunicato del 9 marzo 2015

Il Ministero dell'Interno, rende noto che in applicazione delle modifiche introdotte in materia di fusioni di comuni e in sostituzione del decreto ministeriale dell' 11 giugno 2014, con il decreto ministeriale del 21 gennaio

2015, sono state stabilite le modalità ed i termini per l'attribuzione, a decorrere dall'anno 2015, dei contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito delle procedure di fusione.

La tabella concernente il contributo spettante per l'anno 2015 alle fusioni di comuni è reperibile su:

<http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com090315all.pdf>

Disposizioni urgenti per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni regionali ed amministrative.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge che, al fine di consentire lo svolgimento di tutte le consultazioni elettorali in un'unica data (election day), interviene sistematicamente per flessibilizzare l'arco temporale entro il quale può realizzarsi la condizione per lo svolgimento in forma abbinata di tutte le elezioni stabilendo, con riguardo alle elezioni regionali, che la loro celebrazione può avvenire nella prima domenica successiva a 60 giorni dalla scadenza di mandato.

La prima domenica utile risulta essere il 31 maggio 2015, pertanto la norma interviene stabilendo che l'elezione può essere celebrata anche nella prima domenica successiva alla scadenza del predetto termine dei 60 giorni.

Infatti, nella primavera prossima si

svolgeranno sia le elezioni per il rinnovo dei presidenti e dei consigli di 7 regioni a statuto ordinario (Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Campania e Puglia), sia il turno annuale di elezioni amministrative che interesserà, nelle 15 regioni a statuto ordinario, 515 comuni.

Le elezioni amministrative si devono tenere, per legge, in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno mentre le elezioni regionali, secondo quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015, devono avere luogo "non oltre i sessanta giorni successivi al termine del quinquennio".

Disposizioni urgenti per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni regionali ed amministrative.

La norma di flessibilizzazione interviene considerato il fatto che le elezioni degli organi elettivi regionali si sono svolte domenica 28 marzo 2010 (con scadenza del mandato 27 marzo 2015), e che entro il 27 maggio 2015 non risulta possibile individuare una data idonea per la coincidenza del primo o secondo turno con Festività religiose cristiane o ebraiche (Pasqua, Pentecoste), con festività civili (Anniversario della Liberazione, Festa del Lavoro) o con altre ricorrenze rilevanti ai fini dell'affluenza al voto (Adunata annuale degli Alpini).

Il Consiglio dei Ministri invita quindi le Regioni a voler indire i rinnovi dei Consigli regionali nella stessa data individuata per le elezioni amministrative.